

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

295^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

MARTEDÌ 11 GIUGNO 1974

Presidenza del Presidente SPAGNOLLI

INDICE

AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

Presentazione di relazioni Pag. 14488

CONGEDI 14487

CORTE COSTITUZIONALE

Trasmissione di sentenze 14488

DISEGNI DI LEGGE

Annunzio di presentazione 14489

Approvazione da parte di Commissioni permanenti 14488

Deferimento a Commissioni permanenti in sede deliberante 14487

Deferimento a Commissioni permanenti in sede referente Pag. 14487

Trasmissione dalla Camera dei deputati e deferimento a Commissione permanente in sede deliberante 14487, 14489

GOVERNO

Annunzio delle dimissioni 14488

INTERROGAZIONI

Annunzio 14489

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni 14489

Da svolgere in Commissione 14494

SUI LAVORI DEL SENATO

PRESIDENTE 14489

Presidenza del Presidente SPAGNOLLI

PRESIDENTE. La seduta è aperta (ore 10).

Si dia lettura del processo verbale.

PINTO, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del 6 giugno.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Cavezzali per giorni 2, Mazzaroli per giorni 2, Ricci per giorni 2, Signorillo per giorni 2.

Annunzio di disegni di legge trasmessi dalla Camera dei deputati e di deferimento a Commissione permanente in sede deliberante

PRESIDENTE. Il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso i seguenti disegni di legge:

« Dichiarazione del carattere di monumentalità per la zona Punta Serauta della Marمولada nel comune di Rocca Pietore (Belluno) » (1682);

Deputati MEUCCI ed altri. — « Concessione di un contributo straordinario di lire 200 milioni all'Ente autonomo esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma » (1683);

« Concessione all'Ente autonomo "La Triennale di Milano" di un contributo straordinario dello Stato » (1684).

I disegni di legge nn. 1683 e 1684 sono stati deferiti in sede deliberante alla 7ª Commis-

sione permanente (Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport), previ pareri della 1ª e della 5ª Commissione.

Annunzio di deferimento di disegni di legge a Commissioni permanenti in sede deliberante

PRESIDENTE. I seguenti disegni di legge sono stati deferiti in sede deliberante:

alla 1ª Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione):

« Provvidenze in favore dell'editoria giornalistica per il 1973 » (1670), previ pareri della 5ª e della 10ª Commissione;

alla 6ª Commissione permanente (Finanze e tesoro):

DE PONTI ed altri. — « Aliquota dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche applicabile a determinati soggetti » (1669), previo parere della 5ª Commissione.

Annunzio di deferimento di disegni di legge a Commissioni permanenti in sede referente

PRESIDENTE. I seguenti disegni di legge sono stati deferiti in sede referente:

alla 2ª Commissione permanente (Giustizia):

NENCIONI ed altri. — « Abrogazione dell'articolo 2 della legge 15 dicembre 1972, numero 773, in tema di concessione e revoca della libertà provvisoria » (1653), previo parere della 1ª Commissione;

alla 3ª Commissione permanente (Affari esteri):

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Spagna concernente la sicurezza sociale, conclusa a Madrid il 20 luglio 1967 » (1663), previo parere della 11ª Commissione;

alla 8ª Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni):

SAMMARTINO e LA PENNA. — « Modifica dell'articolo 7 della legge 10 novembre 1973, n. 755, concernente la gestione unitaria del sistema aeroportuale di Roma » (1439).

Annunzio di approvazione di disegni di legge da parte di Commissioni permanenti

P R E S I D E N T E . Nelle sedute del 6 giugno 1974, le Commissioni permanenti hanno approvato i seguenti disegni di legge:

3ª Commissione permanente (Affari esteri):

PALA ed altri; DI BENEDETTO ed altri. — « Facilitazioni di viaggio a favore dei connazionali che rimpatriano temporaneamente nelle isole del territorio nazionale » (89/502-B) (Approvato dalla 3ª Commissione permanente della Camera dei deputati);

« Modalità per il finanziamento e l'organizzazione della partecipazione dell'Italia all'esposizione internazionale di oceanografia Okinawa '75 » (1576);

4ª Commissione permanente (Difesa):

« Modifiche alle norme sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica » (900-B) (Approvato dalla 7ª Commissione permanente della Camera dei deputati).

Annunzio di presentazione di relazioni su domande di autorizzazioni a procedere in giudizio

P R E S I D E N T E . A nome della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamen-

tari, il senatore Bacchi ha presentato le seguenti relazioni: sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il senatore Spadolini (*Doc. IV*, n. 115) e sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il senatore Fusi (*Doc. IV*, n. 117).

Annunzio di sentenze trasmesse dalla Corte costituzionale

P R E S I D E N T E . A norma dell'articolo 30 della legge 11 marzo 1953, n. 87, il Presidente della Corte costituzionale, con lettere del 6 giugno 1974, ha trasmesso copia delle sentenze, depositate nella stessa data in cancelleria, con le quali la Corte stessa ha dichiarato l'illegittimità costituzionale:

degli articoli 382 e 482 del Codice di procedura penale, nella parte in cui prevedono, in caso di proscioglimento, la condanna del querelante alle spese del procedimento anticipate dallo Stato anche nell'ipotesi di querela contro ignoti per un reato realmente verificatosi (sentenza n. 165 del 28 maggio 1974) (*Doc. VII*, n. 76);

dell'inciso « escluso il giudizio dinanzi al tribunale supremo militare », contenuto nell'articolo 323, primo comma, del Codice penale militare di pace (sentenza n. 167 del 28 maggio 1974) (*Doc. VII*, n. 77).

Annunzio delle dimissioni del Governo

P R E S I D E N T E . Informo di aver ricevuto, in data 10 giugno 1974, dal Presidente del Consiglio dei ministri, onorevole Mariano Rumor, la seguente lettera:

« Mi onoro informare la S.V. Onorevole che oggi ho presentato al Presidente della Repubblica, anche a nome dei miei colleghi Ministri, le dimissioni del Gabinetto.

Il Presidente della Repubblica si è riservato di decidere.

Il Ministero rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti.

F.to Mariano RUMOR »

Sui lavori del Senato

PRESIDENTE. La comunicazione delle dimissioni del Governo di cui ho testè dato lettura comporta la sospensione dei lavori del Senato, il quale, pertanto, sarà convocato a domicilio.

Poichè tuttavia sono all'esame dell'Assemblea due decreti-legge di prossima scadenza, concernenti le norme per accelerare l'edilizia residenziale e la proroga della gestione dei servizi radiotelevisivi, mi riservo di stabilire la data di convocazione del Senato per l'esame dei disegni di legge di conversione di detti decreti-legge.

A tal fine prego i Vice Presidenti del Senato e i Presidenti dei Gruppi parlamentari di riunirsi, al termine della seduta, nell'adiacente sala della Presidenza.

Annunzio di disegni di legge trasmessi dalla Camera dei deputati

PRESIDENTE. Il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso i seguenti disegni di legge:

« Istituzione presso il Ministero della difesa del ruolo degli assistenti tecnici di radiologia medica » (*Approvato dalla 4ª Commissione permanente del Senato e modificato dalla 7ª Commissione permanente della Camera dei deputati*) (1021-B);

« Proroga del termine previsto dall'articolo 1 della legge 15 dicembre 1969, n. 1022, per l'esercizio della facoltà di assumere veterinari civili convenzionati presso enti dell'Esercito » (1685);

Deputati REGGIANI ed altri. — « Proroga di termine di cui alla legge 12 marzo 1968, n. 291, recante norme a favore degli aeroporti civili di Palermo-Punta Raisi e Venezia-Marco Polo » (1686);

« Aumento dei limiti minimo e massimo previsti dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1965, n. 145,

ai fini della determinazione del contributo a carico dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie dovuto alla Cassa mutua di malattia dell'Ente nazionale per la energia elettrica » (1687).

Annunzio di presentazione di disegno di legge

PRESIDENTE. È stato presentato il seguente disegno di legge d'iniziativa dei senatori:

MARI, GADALETA, DEL PACE, CHIAROMONTE, CIPOLLA, ARTIOLI, ZAVATTINI, TEDESCO TATÒ Giglia, POERIO, PINNA, ZICCARDI, VIGNOLO, CANNETTI, MARANGONI, CORBA, BRUNI, MAFFIOLETTI, FERRUCCI e FERMARIELLO. — « Integrazioni e modifiche alla legge 25 maggio 1970, n. 364, che istituisce il fondo di solidarietà nazionale contro i danni delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche » (1688).

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni

PRESIDENTE. I Ministri competenti hanno inviato risposte scritte ad interrogazioni presentate da onorevoli senatori.

Tali risposte sono state pubblicate nell'apposito fascicolo.

Annunzio di interrogazioni

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a dare annunzio delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

PINTO, Segretario:

GIOVANNETTI. — *Al Ministro delle partecipazioni statali.* — Premesso:

che nel 1971 venne assunto, nei confronti delle popolazioni del Sulcis-Iglesiente-Guspinese, dall'onorevole Piccoli, allora Ministro delle partecipazioni statali, l'impegno di realizzare nella zona un « pacchetto » di iniziative per il rilancio dell'industria mineraria

e per la creazione di nuovi 5.500 posti di lavoro, più altri 2.000 da definire;

che tale impegno è stato del tutto disatteso sino a questo momento, suscitando viva delusione e reiterate proteste, che si sono sviluppate in questi ultimi tempi;

che nel febbraio di quest'anno 1974 l'onorevole Principe, sottosegretario di Stato per le partecipazioni statali, sottoscriveva con l'onorevole Del Rio, presidente della Giunta regionale sarda, un protocollo d'intesa che impegnava le Partecipazioni statali a realizzare nel Sulcis-Iglesiente-Guspinese il rilancio delle attività minerarie, un piano di studi per la valorizzazione del carbone Sulcis e la creazione di nuovi 7.000 posti di lavoro;

che proprio in questi giorni circola nella zona la notizia che detti ultimi impegni sono in discussione per la loro attuazione, in quanto mancano i finanziamenti per gli investimenti previsti,

l'interrogante chiede di sapere:

se il Ministro è a conoscenza dei motivi che hanno originato lo sciopero nella città di Iglesias, mercoledì 5 giugno 1974, al quale hanno dato la loro adesione anche le categorie economiche della città;

se gli risulta che a base dell'azione è la protesta di una città che ha visto disattesi nel tempo gli impegni solennemente ed autorevolmente assunti;

se non considera tale modo di agire esiziale per la credibilità delle autorità e, quindi, occasione di sfiducia nelle affermazioni di volontà meridionalistica da parte del Governo;

se risulta a verità che l'EFIM — impegnato dal protocollo d'intesa a partecipare agli studi per la valorizzazione del carbone Sulcis — abbia, proprio in questi giorni, raggiunto un accordo con un Paese dell'Africa per lo sfruttamento di un giacimento di carbone;

se non ritiene di dover accelerare i tempi per consentire la ripresa produttiva del carbone Sulcis, di fronte al totale disimpegno dell'Enel, costituendo rapidamente una nuova società di gestione.

FOSSA, CIPELLINI, SIGNORI, CORRETO, FERRALASCO, AVEZZANO COMES. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri dell'interno e della difesa.* — Per conoscere:

i motivi che ritardano, da oltre un anno, la nomina del procuratore generale della Corte dei conti e se non ritengano opportuno provvedere con urgenza, considerato che la lunga vacanza provoca notevoli disfunzioni nell'attività di controllo sugli atti della pubblica Amministrazione e turbamento all'interno stesso del massimo organo di giustizia contabile;

se risponda a verità — anche in relazione a notizie di agenzia e di organi di stampa — la circostanza che tra i designati a ricoprire tale incarico figurerebbe un magistrato notoriamente compromesso con il passato regime nazifascista;

se risulti che detto magistrato abbia militato nella polizia fascista PAI e sia stato insignito di un'alta onorificenza hitleriana « per avere acquisito benemeritenze nei confronti del Terzo Reich ».

Si chiede, pertanto, al Governo, e per specifica competenza al Ministro dell'interno, di effettuare rigorosi accertamenti sul passato politico dei vari candidati alle massime cariche dello Stato, ed in particolare al più alto ufficio requirente della Corte dei conti.

Tali accertamenti si rendono tanto più necessari nel clima che si è venuto a determinare nel Paese a seguito della grave recrudescenza neofascista, tesa a sovvertire l'ordinamento democratico dello Stato ed alimentata da una fitta rete di compiacenze, se non addirittura di complicità, che si annidano in alcuni importanti e delicati centri decisionali.

Si chiede, infine, che, una volta compiute tutte le indagini necessarie, il Governo proceda al più presto alla nomina del procuratore generale della Corte dei conti, scegliendo tra persone di sicura fede democratica ed antifascista, restituendo così all'opinione pubblica certezza nel corretto funzionamento di tutti gli organi dello Stato e dimostrando nei fatti la volontà di operare le proprie scelte in armonia con quelle istan-

ze democratiche ed antifasciste che il Paese ha espresso con le imponenti manifestazioni popolari dopo i tragici fatti di Brescia.
(3 - 1196)

*Interrogazioni
con richiesta di risposta scritta*

MARTINO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere se corrispondono a verità le voci di un prossimo trasferimento in altra sede di tutti i reparti militari di stanza a Cuneo.

Qualora tali voci trovassero riscontro nella realtà dei fatti, si avrebbe una ripercussione notevolmente negativa nei confronti dell'economia dell'intera città, a prescindere dal lungo e glorioso legame che Cuneo ha sempre avuto con le Forze armate.

(4 - 3336)

CROLLALANZA. — *Ai Ministri del tesoro e dei lavori pubblici.* — Per sapere se non ritengano di considerare con il maggiore interesse l'agitazione in corso esistente tra il personale dell'Ente autonomo acquedotto pugliese, con sede in Bari, allo scopo di accogliere le giuste istanze avanzate dal personale stesso.

Al riguardo, si trascrive l'ordine del giorno approvato all'unanimità:

« Il giorno 20 maggio 1974, il Comitato centrale del sindacato dipendenti dell'Ente autonomo acquedotto pugliese, riunito in Bari:

venuto a conoscenza della proposta di legge n. 303 sul riordinamento del rapporto di lavoro del personale dipendente degli Enti pubblici, tuttora in discussione davanti alla Commissione affari costituzionali della Camera dei deputati, in sede referente;

sentita la relazione del presidente del sindacato sull'iter della discussione della predetta proposta di legge;

premessi:

che, dopo qualche anno di lotte, è stato già esteso con decreto interministeriale n. 1737 il riassetto ed il riordinamento delle carriere delle aziende di Stato al

personale dell'EAAP, con decorrenza 1° luglio 1970;

che il personale stesso è stato sempre agganciato al trattamento dei dipendenti dello Stato, secondo quanto espressamente previsto dagli articoli 161 e 163 del vigente regolamento sullo stato giuridico ed economico del personale;

che la natura aziendale dell'Ente, riaffermata recentemente con il predetto decreto interministeriale del 4 luglio 1973, pone questo fra gli Enti pubblici economici, anche secondo quanto espressamente dichiarato dal decreto-legge 30 aprile 1943 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 maggio 1943, n. 115), sia perchè l'attività produttiva (desalinizzazione e potabilizzazione dell'acqua, eccetera) costituisce una estrinsecazione delle attribuzioni istituzionali dell'Ente stesso, sia, ancora, perchè l'Ente s'impegna, attraverso le sue prestazioni, alla copertura dei costi (principi condivisi dalla più recente giurisprudenza sulla definizione degli Enti pubblici economici);

che il personale dell'EAAP ha sempre rifiutato le offerte relative al trattamento economico e normativo del parastato, anche nelle recenti trattative per l'estensione del riassetto predetto,

all'unanimità di voti decide:

di elevare una vibrata protesta per il metodo antidemocratico seguito nell'inserire l'EAAP fra gli enti di cui alla proposta di legge n. 303, senza aver preventivamente sentito il parere del sindacato autonomo, che raccoglie la totalità dei dipendenti, il quale non intende rinunciare alla sua irrevocabile prerogativa di essere l'unico custode delle sorti dei propri interessi;

di agire conformemente ad alcuni altri enti che, per espressa decisione del personale, non sono stati inclusi nell'elenco degli enti individuati ed elencati nella tabella A della proposta di legge n. 303;

di essere sentito, sullo specifico argomento di capitale importanza per lo stesso sindacato, dalla Commissione affari costituzionali della Camera dei deputati, al cui esame trovasi la predetta proposta;

di chiedere l'immediata esclusione dell'EAAP dagli enti catalogati nella tabel-

la A, a norma dell'articolo 1 della proposta di legge n. 303, in quanto Ente pubblico « economico »;

di riservarsi ogni azione per la salvaguardia dei diritti acquisiti, che sono diversi da quelli previsti nella predetta proposta di legge, ritenuta lesiva degli interessi del personale ».

(4 - 3337)

TEDESCHI Franco. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere se non ritenga di intervenire urgentemente per modificare le disposizioni emanate con la circolare n. 575862 del 2 febbraio 1974, relativa alla concessione di acconti sulle pensioni al personale cessato dal servizio presso le Camere di commercio ed iscritto alla CPDEL, dando facoltà alle predette Camere di concedere gli acconti di 4/5 sulle pensioni anche agli ex dipendenti che hanno già riscattato e versato alla predetta Cassa le somme inerenti al servizio pregresso, ai sensi dell'articolo 62 della legge 3 marzo 1938, n. 680, e ciò al fine di evitare che i numerosi interessati vengano a trovarsi nelle condizioni di dover attendere in media 3 o 4 anni prima di poter usufruire dell'acconto sulla pensione loro spettante, atteso che le istruttorie delle pratiche di pensione (molto più complesse nel caso in esame perchè legate per la totalità a riscatto di servizi pregressi) da parte della Cassa si esauriscono mediamente in un periodo di tempo pari a quello innanzi citato, stante l'enorme mole di lavoro arretrato e la carenza di personale della CPDEL.

(4 - 3338)

MURMURA. — *Ai Ministri del lavoro e della previdenza sociale, dell'interno e del tesoro.* — Per sapere se e quando intendano applicare la normativa contenuta nell'articolo 5 della legge 24 maggio 1966, n. 370, nella parte in cui prevede la modifica delle pensioni a carico del Fondo di previdenza per il personale già addetto alla gestione delle Imposte di consumo, quando l'indice medio del

costo della vita calcolato dall'Istituto centrale di statistica subisca variazioni in aumento od in diminuzione pari o superiori al 12 per cento rispetto a quello del 1964.

Poichè, disgraziatamente, l'aumento intervenuto nel costo della vita è certamente superiore alla suddetta percentuale del 12 per cento, la soluzione del problema è oltremodo urgente.

(4 - 3339)

PINNA. — *Ai Ministri della sanità e dell'interno.* — Per sapere:

se siano a conoscenza della grave condizione nella quale si trova l'intera popolazione di Gonnoscodina, in provincia di Cagliari, in seguito alla recente ordinanza del medico provinciale che ha dichiarato l'acqua « non potabile », talchè l'intera popolazione è costretta ad approvvigionarsi del prezioso elemento recandosi nei comuni di Gonnostramatza, Masullas, Mogoro, Ales e Morgongiori, con grave perdita di tempo e di danaro;

se siano a conoscenza, altresì, del fatto che un canalone di sgrondo scoperto delle acque luride ruscella da vico III Vittorio Emanuele e ristagna a valle a 10 metri dall'abitato, lungo la via Nazario Sauro, e che lo stesso avviene per la fogna scoperta che corre da via Regina Margherita a via Cucuru Bingias;

se risulti loro, infine, che il predetto comune è stato numerose volte colpito dall'espandersi dell'epatite virale e dal propagarsi della tbc che, come è noto, aveva colpito un'intera scolaresca delle locali scuole elementari;

se non ritengano, pertanto, necessario, utile ed opportuno, onde salvaguardare la salute pubblica, provvedere:

a) all'invio di autobotti di acqua potabile per approvvigionare quella popolazione;

b) alla rimozione delle cause che hanno inquinato la sorgente locale dell'acqua potabile;

c) alla disinfestazione e copertura dei canali di sgrondo delle acque luride per eli-

minare lo sconcio esistente, che pone in pericolo la salute ed offende moralmente l'intera popolazione.

(4 - 3340)

PINNA. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Per sapere:

se sia a conoscenza delle recenti dichiarazioni rilasciate dal presidente dell'ETFAS (Ente di sviluppo), secondo cui l'amministrazione non sarebbe in grado di pagare i salari e gli stipendi dovuti al personale in considerazione del fatto che le banche avrebbero rifiutato i crediti necessari;

se gli risultati, altresì, che tutto il personale operaio ed impiegatizio attende, fin dal 1° gennaio 1971, gli oneri finanziari derivanti dal riassetto di carriera;

se, infine, non ritenga urgente, utile ed opportuno un intervento da parte del suo Ministero, sia per assicurare il pagamento dei salari e degli stipendi a tutti i dipendenti (oltre 1.500), sia per la liquidazione di quanto loro dovuto, garantendoli, comunque, dal tasso galoppante di svalutazione della moneta, e ciò per evitare interruzioni di lavoro e permanenti agitazioni della categoria al fine di rivendicare elementari diritti sindacali.

(4 - 3341)

PINNA. — *Ai Ministri delle poste e delle telecomunicazioni e dell'interno.* — Per sapere quali siano i veri motivi che impediscono l'istituzione dell'Ufficio poste e telegrafi di Gonnoscodina, in provincia di Cagliari, atteso che, in risposta ad altra interrogazione presentata dall'interrogante ed alla quale si rispose affermativamente il 28 febbraio 1973 (G.M. 75256/285/4 - 1224 Int.), il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni aveva testualmente affermato:

« Al riguardo si conferma che la Direzione provinciale P.T. di Cagliari, a completamento dell'istruttoria all'uopo instaurata, ha espresso parere favorevole in ordine all'invocata istituzione di un'agenzia P.T. a Gonnoscodina. Devesi, peraltro, soggiungere che, ai sensi

dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1967, n. 1417, l'adozione del provvedimento ministeriale è subordinata alla pronunzia della Commissione centrale per gli uffici locali, alla quale tuttavia la pratica potrà essere sottoposta soltanto dopo che il comune di Gonnoscodina avrà fatto pervenire la delibera consiliare, approvata dall'autorità tutoria, relativa agli impegni che il comune stesso ha dichiarato di voler assumere circa la fornitura dei locali da adibire a sede dell'istituenda agenzia di P.T. Per intanto, l'Amministrazione, a guadagno di tempo, ha già posto allo studio l'organizzazione del servizio di recapito che dovrà essere attivato in relazione all'apertura del nuovo ufficio ».

L'interrogante precisa, altresì, che, a tutt'oggi, dopo 20 anni dalla rivendicazione della popolazione del cennato comune e a circa un anno e mezzo dalla data in cui si rispose affermativamente, l'Ufficio postale di cui trattasi non è ancora sorto, talchè la popolazione ha deciso di disertare le urne per le prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Sardegna.

Si chiede, pertanto, se il Governo non ritenga utile un immediato intervento, onde acclarare eventuali responsabilità ed esaudire compiutamente i desiderata di quella laboriosa popolazione.

(4 - 3342)

GADALETA, MARI. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Per sapere se è a conoscenza:

della grave infestazione parassitaria che ha colpito la coltivazione del mandorlo in vaste zone della Puglia, e più particolarmente nella provincia di Bari;

dei danni, ammontanti a svariati miliardi di lire, che sono stati provocati, di conseguenza, non solo alla produzione, ma anche agli stessi impianti, che risultano notevolmente compromessi, se non addirittura distrutti.

Considerato che la Puglia è, per importanza, la seconda regione d'Italia nella coltivazione e nella produzione del mandorlo e

che le conseguenze dell'infestazione in atto compromettono seriamente, anche per gli anni futuri, l'intero complesso della produzione e del reddito agricolo regionale, si chiede, inoltre, di sapere quali provvedimenti, a carattere di emergenza, per interventi eccezionali e straordinari, si intendono adottare per:

a) assicurare un aiuto immediato ai coltivatori che hanno avuto distrutta la produzione;

b) disporre il sollecito ripristino degli impianti produttivi danneggiati;

c) garantire le necessarie riconversioni colturali in tutti i casi in cui gli impianti sono stati largamente danneggiati o distrutti.

Si chiede, infine, di sapere cosa il Governo si propone di fare per consentire la rapida discussione in Parlamento delle proposte di legge già presentate con l'intento di apportare consistenti modifiche alla legge n. 364, relativa al fondo di solidarietà nazionale contro i danni delle calamità natu-

rali e delle avversità atmosferiche, legge che dimostra sempre di più lacune ed inadeguatezze e che il susseguirsi di eventi calamitosi impone di aggiornare e di rendere più consona alle reali esigenze della nostra agricoltura.

(4 - 3343)

Interrogazioni da svolgere in Commissione

P R E S I D E N T E . A norma dell'articolo 147 del Regolamento, l'interrogazione n. 3-1193 del senatore Bruni sarà svolta presso la 4^a Commissione permanente (Difesa).

Il Senato sarà convocato a domicilio.

La seduta è tolta (ore 10,15).

Dott. ALBERTO ALBERTI

Direttore generale del Servizio dei resoconti parlamentari